

SANTA BARBARA 2024

INTERVENTO DEL COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FIRENZE ING. LUIGI GENTILUOMO

Un cordiale benvenuto a tutti e grazie per aver accolto il nostro invito per festeggiare la ricorrenza della Santa Barbara patrona dei Vigili del Fuoco. Ma Santa Barbara è anche invocata dai Marinai, dagli Artiglieri, dal Genio, dai Minatori e più in generale, da chiunque rischia di morire di morte violenta e improvvisa.

Un ringraziamento speciale a **Monsignor Marco Viola** delegato dall'arcivescovo e a **Padre Alessandro Lombardi** nostro Cappellano che hanno celebrato la santa Messa particolarmente sentita da tutti noi. Ringrazio il Sig. Prefetto dottoressa **Francesca Ferrandino**, il Direttore regionale dei Vigili del Fuoco ingegner **Marco Frezza**, la delegata della Sindaca di Firenze **assessora Laura Sparavigna**, i signori sindaci, i colleghi comandanti regionali e provinciali e i dirigenti delle altre istituzioni con i quali condivido l'obiettivo comune di garantire la sicurezza e il soccorso pubblico sul territorio e ringrazio ancora tutte le altre autorità e cittadini intervenuti. Saluto e ringrazio il Gonfalone della città di Firenze, accompagnato dalle chiarine di Palazzo Vecchio che ci hanno onorato della loro presenza.

Un saluto particolare alla rappresentanza della "**Guardia del Fuoco**", oggi raffigurata da alcuni colleghi, la cui istituzione risalente agli inizi del 1300 vuole far rivivere quell'organizzazione che nell'antichità assicurava lo spegnimento degli incendi.

Un saluto ai rappresentanti delle associazioni, degli ordini e colleghi professionali. Un affettuoso saluto va a tutto il Personale vigifuoco operativo permanente e volontario, nonché al personale dei ruoli tecnici professionali. Un fraterno ed affettuoso saluto alla rappresentanza di Vigili del fuoco non più in servizio e agli amici dell'associazione nazionale sezione di Firenze, testimoni e custodi delle migliori tradizioni del Corpo.

Come noto, ho assunto la direzione del Comando lo scorso 30 settembre. Un Comando che assicura il soccorso pubblico su una splendida provincia vasta ed articolata con grandi ricchezze naturalistiche, artistiche, storiche e religiose ma anche con un territorio fragile ed esposto a rischi naturali ed antropici.

L'assegnazione di questo incarico è stata per me motivo di grande soddisfazione, essendo ritornato nel comando che oltre 30 anni addietro mi accoglieva da giovane funzionario. La consapevolezza dell'importanza e della considerazione che il Comando di Firenze gode da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e specialmente dalla collettività locale, costituiscono per me lo stimolo per affrontare questo incarico con entusiasmo e massimo impegno.

Sono inoltre certo di poter contare nello svolgimento del mio incarico - come ho già avuto modo di constatare in questi primi mesi di lavoro - sul riconosciuto e straordinario spirito di servizio di tutto il personale. Sin dai primi giorni del mio insediamento ho cercato di prendere conoscenza della realtà che contraddistingue il Comando di Firenze, realtà in gran parte già nota, recandomi in visita presso tutte le sedi di servizio, anche per un confronto sulle problematiche locali.

Così facendo ho avuto modo di vedere e capire, in modo tangibile, le aspettative ed i bisogni del territorio e di gettare le basi per un rapporto costruttivo con alcuni Amministratori locali, con i quali abbiamo in essere iniziative per il miglioramento della logistica di alcune sedi, anche con il supporto dell'Agenzia del demanio.

La festività di Santa Barbara, che oggi celebriamo, costituisce un'occasione di apertura verso l'esterno e di profonda riflessione del nostro agire quotidiano per valutare - con senso critico e costruttivo - le novità che ci hanno riguardato ed il servizio svolto nel corso dell'anno, dalle quali dovremo essere capaci di individuare e programmare le nostre azioni e comportamenti futuri sulle cose da fare, al fine di fornire una risposta operativa sempre più in linea con le aspettative del territorio. Questa ricorrenza ci offre anche l'opportunità di riaffermare l'impegno e lo spirito di solidarietà che ci sostengono, giorno dopo giorno, nell'affrontare la nostra professione certo non facile ma apportatrice di indescrivibili soddisfazioni interiori.

Oggi però sentiamo anche il desiderio di rivolgere un doveroso pensiero alla memoria di tutti i caduti in servizio. Alle loro famiglie rivolgiamo sentimenti di particolare affetto e solidarietà. Abbiamo voluto celebrare la cerimonia all'interno di questa storica sede che rappresenta il cuore pulsante della nostra attivitàlo abbiamo fatto per rimarcare il nostro orgoglio di appartenere ad una Istituzione che è, e vuole essere sempre di più, insieme alle altre istituzioni dello stato, elemento di sicurezza per il territorio.

Il 4 dicembre, come dicevo, rappresenta il momento in cui si fa il bilancio delle attività svolte nell'anno appena trascorso, bilancio nel suo complesso positivo e in linea con gli obiettivi assegnati dal Signor Ministro dell'Interno. Il Comando è stato impegnato nel corso dell'anno (e lo vede tutt'ora) nella realizzazione di corsi di formazione rivolti a tutto il personale del settore operativo per l'uso dei mezzi speciali, macchinari, attrezzature e dispositivi di protezione individuale, nonché per il mantenimento delle varie specializzazioni acquisite.

Sono stati espletati complessivamente oltre 55 corsi di formazione interna coinvolgendo circa 350 unità, ben oltre il 50% della forza organica. Il Comando ha inoltre svolto nel corso dell'anno, ai sensi del D.Lgs. n. 81, attività di abilitazione alla lotta antincendio nei luoghi di lavoro per complessive 1700 unità di lavoratori dipendenti di ditte esterne, attività che dobbiamo necessariamente mantenere alta in quanto siamo consapevoli che essa sia indispensabile per conseguire, non solo l'obiettivo della salvaguardia dell'incolumità dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ma soprattutto per diffondere nella nostra società la cultura della sicurezza antincendio e, quindi, dell'autoprotezione del cittadino dal rischio incendi.

Per quest'ultimo aspetto merita particolare menzione l'attività messa in campo dall'Associazione nazionale dei Vigili del fuoco e dal personale in servizio nei confronti dei bambini - cittadini del futuro - con i quali è stato instaurato un colloquio continuo e diretto per sensibilizzare questi e le loro famiglie alla cultura della prevenzione e della sicurezza negli ambienti domestici, raggiungendo complessivamente circa 4000 giovani. Fiore all'occhiello di questa attività risulta essere la partecipazione ai percorsi educativi e formativi rivolti alle scuole fiorentine istituiti dal Comune di Firenze con il progetto denominato "Le chiavi della Città". A tutti loro va il mio più vivo apprezzamento per l'amore, la passione e la costante dedizione dimostrata. L'attività istituzionale svolta dal Comando dall'inizio dell'anno ha poi interessato, oltre a quella principale del soccorso pubblico, anche altri settori, come la Polizia Giudiziaria, la prevenzione incendi e la vigilanza antincendio.

L'Ufficio di Polizia Giudiziaria ha trattato complessivamente 266 fascicoli, in materia di sicurezza e di igiene del lavoro. Nel campo della prevenzione incendi il lavoro svolto ha consentito di espletare complessivamente circa 2200 pratiche.

A ciò va aggiunta l'intensa attività di controllo preventivo effettuata da tutti i funzionari e tecnici in seno alle varie commissioni di vigilanza, sia provinciali che comunali e ai tavoli tecnici al fine di garantire, congiuntamente alle Forze di polizia, coordinate dal Signor Questore, le dovute misure di Safety e Security negli eventi che richiamano grandi afflussi di persone, fornendo altresì un utile

supporto in seno al comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Signor Prefetto per la gestione di eventi di particolare rilievo come il recente vertice del G7 per il turismo.

Un analogo intenso lavoro è stato svolto dal personale del settore operativo presso i locali di pubblico spettacolo, dove si registrano sino ad oggi l'espletamento di oltre 900 servizi di vigilanza antincendio. Nel soccorso tecnico intensa è stata l'attività, registrando ad oggi oltre 11.000 interventi di cui gli incendi ne rappresentano poco più del 15%, a dimostrazione dell'efficacia dell'intensa attività di prevenzione incendi messa in campo.

Tutto il personale ha quindi operato, senza risparmio di forze, con professionalità ed alto senso del dovere. Merita al riguardo ricordare lo straordinario impegno nel crollo all'interno del cantiere di via mariti il cui scenario ha richiesto abilità e tecniche molto complesse e la recente alluvione che ha colpito il territorio di Castelfiorentino. Nell'attività di pianificazione del soccorso merita menzione l'accordo quadro sottoscritto a livello centrale con Autostrade per l'Italia, che sancisce una reciproca collaborazione per migliorare la sicurezza degli utenti e l'efficacia delle operazioni di soccorso, negli interventi per situazioni di emergenza, con particolare riferimento a quelle che si verificano nelle gallerie. Proprio in virtù di questo accordo il Comando di Firenze stato il primo a beneficiarne con la consegna da parte di "Autostrade per l'Italia" di 2 APS autopompe serbatoio e relative attrezzature specialistiche per interventi in galleria, a cui va aggiunta anche la realizzazione del nuovo Distaccamento di Barberino del Mugello in prossimità dell'accesso in autostrada.

Siamo consapevoli che tutto il lavoro svolto potrà sicuramente essere migliorato a vantaggio dell'utenza, nella consapevolezza che una moderna organizzazione antincendio debba basare la sua efficacia, sull'efficienza non solo delle risorse umane, ma anche logistiche e strumentali, come lo è stato in questo caso. Mi avvio alla conclusione osservando che nonostante le carenze di organico, diffuse in tutta la pubblica amministrazione, i risultati raggiunti siano da ascrivere alla fattiva collaborazione di quanti, con differenti responsabilità, operano nel Comando: personale operativo, amministrativo e personale volontario. A loro, oggi, va il mio personale apprezzamento per il servizio reso, esprimendo a tutti profonda stima per l'intenso lavoro svolto con grande professionalità, generoso impegno e dedizione al servizio. Questo riconoscimento desidero estenderlo anche ai rappresentanti sindacali del personale per il contributo costruttivo nella ricerca di soluzioni ai tanti problemi che condizionano il nostro operare.

Per ultimo, ma fra i primi in termini di impegno, voglio menzionare i Capi Turno, figure cruciali nella pianificazione e gestione del dispositivo di soccorso, i Capi Distaccamento, tutti i Funzionari, e il Dirigente Vicario che mi supportano nella complessa attività di comando, con un grazie a tutti loro, collaboratori leali ed instancabili.

Un ringraziamento ai professori e allievi dell'istituto Alberghiero "Buontalenti" che hanno contribuito fattivamente all'organizzazione di questa festa, con un grazie sincero al Dirigente Scolastico Dott.ssa Cellai per aver consentito tale servizio. Un ringraziamento anche agli sponsor che hanno collaborato nella buona riuscita dell'evento e a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di questa cerimonia. A noi tutti e alle nostre famiglie l'augurio che l'anno a venire sia sereno e ricco di soddisfazioni.

Viva Santa Barbara; Viva i Vigili del Fuoco; Viva l'Italia.

Firenze, 4 dicembre 2024